



PROGETTO “MAMMA SICURA” PER LA SALUTE MATERNO-INFANTILE

**presso l’OSPEDALE DI HENINTSOA, VOHIPENO,
DISTRETTO DI MANAKARA,
MADAGASCAR SUD ORIENTALE**

DEFINIZIONE OBIETTIVI e FATTIBILITÀ

Presso l’Ospedale di Henintsoa le donne si recano a partorire **solo in condizioni di emergenza**. Raramente si effettuano parti naturali.

La scarsa affluenza di donne che vengono a partorire in ospedale è da imputare

- Al fatto che la maggioranza partorisce a casa con l’aiuto di ostetriche tradizionali
- Alla mancanza di una educazione sanitaria e di una coscienza dei rischi connessi con il parto
- Alla mancanza di un programma di screening prenatale
- Ai costi, modesti, ma elevati per la media della popolazione, relativi a un parto ospedalizzato.

Infatti presso questo ospedale sono necessari l’equivalente di circa 20 euro per parto naturale e di circa 100 euro per parto cesareo.

Presso l’Ospedale esiste una sala parto attrezzata e due chirurghi in grado di eseguire parti cesarei. Vi è anche un ecografo di buon livello, che può essere utilizzato nel monitoraggio della gravidanza. Non vi è né una ostetrica né un programma di screening prenatale

L’obiettivo primario del progetto è di ridurre la mortalità materno-infantile perinatale, mediante l’istituzione, presso l’ospedale di Henintsoa, di un servizio di sorveglianza prenatale, con l’assunzione di una ostetrica diplomata.

Costei dovrebbe garantire un servizio presso l’ambulatorio dell’ospedale e dovrebbe fare azione di cultura sanitaria nei villaggi, cercando di coinvolgere le ostetriche tradizionali (sages femmes).

Il costo di uno stipendio per una ostetrica è di circa 200 euro al mese, e dovrebbe essere sostenuto dall’associazione per almeno due anni.

I costi del pacchetto di sorveglianza prenatale dovrebbero essere sostenuti dall’ospedale di Henintsoa, con l’aiuto di altre onlus (anemon, sogno di ludwika)

Parte dei costi delle visite e delle prestazioni ospedaliere dovrebbe essere sostenuto dal punto tre.

Obiettivo secondario è quello di attivare un programma di sorveglianza prenatale per individuare le gravidanze a rischio acui le gravide iscritte al progetto possono accedere a costi ridotti (10.000 ar)

Pacchetto di monitoraggio prenatale:

1. tre visite prenatali, con monitoraggio della pressione arteriosa per la prevenzione della pre-eclampsia e delle eventuali complicanze della gravidanza e almeno due ecografie.
2. Bilancio ematologico (Hb, malaria,tifo,)
3. due-tre Ecografie
4. profilassi con ferro e vitamine

Terzo obiettivo del progetto è far partecipare le donne locali al mantenimento del progetto, tramite l'istituzione di un fondo di solidarietà.

Questo sarebbe in grado di aiutare le future madri a sostenere parte delle spese per i servizi di monitoraggio della gravidanza ed eventuale assistenza al parto ospedalizzato , qualora fosse necessario.

Il progetto è destinato alle donne gravide e non gravide: sarebbe importante che le seconde fossero coscienti dei vantaggi di una tale “mutualità” e divenissero la maggioranza delle iscritte.

L'iscrizione annuale dovrebbe costare 3000 Ariari (pari a 2 euro)per le donne non gravide e 5000 per le gravide . Il vantaggio immediato è di una visita, un'eco e delle analisi.

Quando la donna diviene gravida paga il “pacchetto completo” che costa 5000 Ariari per chi si è iscritta non gravida e 10000 per le gravide.

Pacchetto di monitoraggio prenatale comprende:

5. tre visite prenatali, con monitoraggio della pressione arteriosa per la prevenzione della pre-eclampsia e delle eventuali complicanze della gravidanza.
6. Bilancio ematologico
7. due-tre Ecografie
8. Terapia con ferro e vitamine

Il parto naturale a domicilio è gratuito, ospedalizzato si può calcolare attorno a 20.000 ariari. Per il parto cesareo è prevista una partecipazione al costo di 30- 35.000 Ariari per le iscritte non ancora gravide, di 45-50.000 Ariari per le iscritte gravide.

Per ragioni umanitarie, in generale le tariffe non coprono i costi delle prestazioni, in particolare quelle specifiche del progetto.

Poiché l'Ospedale di Henintsoa dovrebbe sostenere la maggior parte del carico economico del monitoraggio e dei parti, ed essendo già in difficoltà economiche , **al momento dell'attivazione del fondo di solidarietà si può prevedere un sostegno economico all'Ospedale fino a 4000 euro/anno per due anni previo report attività annuale**